



## TRIBUNALE DI TREVISO

### Ufficio Spese di Giustizia

L'ufficio Spese di Giustizia rende noto ai beneficiari di spese a carico dell'Erario che l'attuale versione dell'applicativo LSG – SIAMM resterà operativo, per l'utilizzo in back-office, sino al **1 maggio 2025**.

A partire dal giorno successivo, quindi **dal 2 maggio 2025**, inizieranno le procedure di migrazione dei dati verso il nuovo applicativo **SPEDIGIUS** che entrerà in funzione **il 12 maggio 2025**, andando a sostituire l'attuale SIAMM-LSG.

Consigliamo, quindi, al fine di evitare il rischio di perdita di dati, **di non effettuare gli invii telematici di istanze di liquidazione durante il periodo di migrazione dei dati**.

A decorrere **dal 12 maggio 2025** per tutte le tipologie di beneficiari è previsto l'obbligo di proposizione telematica delle istanze di liquidazione, al fine di adeguare l'organizzazione interna alla struttura del nuovo applicativo ministeriale, di gestione delle spese di giustizia. Tale adeguamento contribuirà a ridurre i rischi di errore e, conseguentemente, di ritardo nei pagamenti.

Si rende, tuttavia, necessario, per il citato cambio del sistema informativo utilizzato, fornire alcune indicazioni riguardo alla redazione delle istanze che saranno inviate tramite il già noto portale [lsg.giustizia.it](http://lsg.giustizia.it).

Le principali caratteristiche del nuovo applicativo sono l'anagrafica unica nazionale dei beneficiari e **l'immodificabilità del dato relativo all'anagrafica del beneficiario ed il numero del procedimento inserito**. Potranno invece essere caricati nell'applicativo nuova documentazione a supporto dell'istanza già trasmessa ed accettata. Gli uffici giudiziari, invece, non potranno più modificare le istanze proposte dagli utenti esterni, potendo solo accettarle o rifiutarle.

Allo stesso modo, anche l'anagrafica personale (unica per tutti gli uffici giudiziari d'Italia) rimarrà nell'esclusiva disponibilità degli utenti esterni e non sarà modificabile in back-office (gli uffici giudiziari potranno variare, all'occorrenza, solo alcuni elementi ben definiti, ma solo in funzione

dell'emissione del singolo provvedimento netto, senza interferire – in alcun modo – con l'anagrafica del soggetto).

Con la presente nota sensibilizziamo gli utenti **a porre la massima attenzione nella fase relativa alla compilazione della propria anagrafica** (in parte già popolata con i dati provenienti dallo Spid) e nella redazione delle istanze di liquidazione. In particolare, gli utenti avranno cura di inserire nel sistema, per ogni singola istanza, **l'esatto numero di registro e di tipologia**.

Anche le istanze relative a fasi processuali che si celebrano presso altri uffici giudiziari (Corte di Cassazione per la fase di legittimità, Tribunale della Libertà per i procedimenti relativi alle misure cautelari, ecc.), la cui liquidazione delle competenze resta a carico del singolo ufficio giudiziario competente per il merito, dovranno essere associate al numero di registro generale del procedimento iniziale/originario di merito.

Così, anche per le fasi di legittimità dei processi civili, l'istanza di liquidazione indirizzata all'ufficio giudiziario che emesso la Sentenza e/o l'Ordinanza impugnata, dovrà essere associata al relativo numero di registro generale del procedimento di merito.

Ovviamente, gli allegati all'istanza web, dei quali continuerà ad essere effettuato l'upload come già avviene, dovranno essere riferiti alla fase processuale per la quale l'istanza medesima verrà proposta.

Sul sistema "Istanza Web", inoltre, sarà possibile continuare a monitorare lo stato dell'istanza durante il suo iter.

Al fine di agevolare l'Ufficio preposto alla ricezione e verifica delle fatture, si raccomanda di indicare nella causale, oltre agli estremi del procedimento e delle parti assistite, anche il numero di istanza SIAMM (da non confondersi con il numero di protocollo dell'istanza web). Tale accortezza consentirà, in futuro, di utilizzare anche la funzione di riconciliazione automatica delle fatture che transitano sul S.D.I. con l'istanza relativa presente sul nuovo SIAMM (funzione la cui implementazione è prevista in fase di manutenzione evolutiva dell'applicativo).

Questo Ufficio Spese di Giustizia si riserva di diramare ulteriori istruzioni in merito, qualora ciò si rendesse opportuno, alla luce dell'esperienza che sarà maturata dopo l'avvio del nuovo applicativo e/o in seguito ad interventi di manutenzione evolutiva sul sistema informativo medesimo.